

Presente

1

REPUBBLICA ITALIANA



Codice Fiscale: 8001200826
Partita IVA: 02711070827

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 3 "Coordinamento attività di vigilanza e
controllo sugli Enti Locali - Ufficio Ispettivo"

Palermo, 03 GIU. 2019

Prot. n. 8838

CIRCOLARE n. P del 03 GIU. 2019

Oggetto: Adozione del bilancio di previsione 2019/2021 e del rendiconto di gestione 2018 da parte degli enti locali - Attività sostitutiva ai sensi dell'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL..

Responsabile del procedimento: Enzo Abbinanti, mail: enzo.abbinanti@regione.sicilia.it
Tel. 091/7074314

**Ai Sindaci e ai Commissari Straordinari
dei Comuni della Sicilia**

Ai Segretari Comunali

LORO SEDI

Facendo seguito alle circolari nn. 1 e 2 del 4 febbraio u.s. relative all'oggetto, si rende noto che l'iter dei procedimenti per l'avvio delle azioni sostitutive negli enti inadempienti è prossimo a concludersi con l'emanazione dei relativi decreti di commissariamento, fermi restando i termini di scadenza prorogati per gli enti di cui ai DD.MM. Interno del 28 marzo e del 24 aprile 2019.

Si invitano, pertanto, gli enti che non lo avessero già fatto, a comunicare senza indugio gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione 2019/2021 e dei rendiconti di gestione 2018 esclusivamente tramite P.E.C. all'indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it, al fine di non incorrere nell'azione sostitutiva prevista dall'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16.

Gli enti che hanno adottato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e che hanno riformulato o rimodulato i piani di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 714, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dall'art. 1, comma 404, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per i quali il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2019, ai sensi del D.M. Interno del 24 aprile 2019, sono invitati a comunicare tempestivamente, sempre tramite P.E.C., gli estremi delle delibere di approvazione della riformulazione o rimodulazione dei piani di riequilibrio di che trattasi.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Il Dirigente del Servizio

L'Istruttore direttivo

Abbinanti



Il Dirigente Generale

Rizza

Rizza

Rocceffelle



2

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

- Al Segretario Generale
Dott. Nicolosi Pierpaolo

pc -Al Presidente del Consiglio
geom. Scozzarella Enrico

- pc Roccazzella filippo

Oggetto: Richiesta dati relativi agli immobili e alle opere realizzate abusivamente e relative ordinanze di sospensione dal 2010 ad oggi

Il sottoscritto Consigliere Comunale, Roccazzella Filippo, organo di controllo, in relazione al DPR 380/01 art.31 comma 7, chiede di avere i dati relativi agli immobili e alle opere realizzate abusivamente e relative ordinanze di sospensione dal 2010 ad oggi

Valguarnera li 13.03.2019

**Consigliere Comunale
Roccazzella Filippo**



Roccapelle

3

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

Ai membri della Commissione Elettorale

Dragà Concetta

D'Angelo Filippa

Roccazzella Filippo

Al Sindaco

E p.c. Al Segretario generale

Al Responsabile Affari Generali

Alla Sig.ra Menzo

Al Sig. La Bella

OGGETTO: Mozione e regolamento scrutatori

Con la presente si invita la commissione a valutare l'opportunità di istituire un regolamento, fermo restando il principio del sorteggio stabilito dalla legge vigente, che non aggravi il lavoro dell'ufficio competente in un periodo denso di impegni come quello dell'imminente tornata elettorale. Invito a riflettere attentamente circa la previsione di fasce I.S.E.E. e le cause di esclusione individuate all'art. 5 del regolamento proposto perché apparentemente lesive del diritto dei cittadini di far parte dell'Albo senza discriminazione alcuna, in ossequio a principi e leggi vigenti. Invito altresì i membri della commissione ad aprire la discussione per il futuro, lontano dalle scadenze elettorali per facilitarne l'iter.

Auguro buon lavoro e porgo cordiali saluti.

Il Responsabile del servizio Economico Finanziario

Dott. Interlicchia Giuseppe



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Piazza della Repubblica

94019 Valguarnera Caropepe EN

P.Iva 00046840864

tel 0935 956045

Mail economicofinanziario.vg@comune.pec.it

--- settoreragioneria@comune.valguarnera.en.it

SEDUTA CONSILIARE DEL 7 GIUGNO 2019

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

1. VENUTI A CONOSCENZA DAGLI ORGANI DI STAMPA DELL'ARRESTO DEL TITOLARE DELLA PROGITECH, DITTA CHE SVOLGE IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI;

2. CONSIDERATO CHE DA CIRCA DUE MESI IL GRUPPO CONSILIARE L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA HA INTERROGATO IL SINDACO PER CONOSCERE QUALI INIZIATIVE INTENDEVA ASSUMERE NEI CONFRONTI DELLA DITTA PROGITECH PER LE INADEMPIENZE CONSUMATE NEL COMUNE DI VALGUARNERA, SENZA AVERE ALCUNA RISPOSTA;

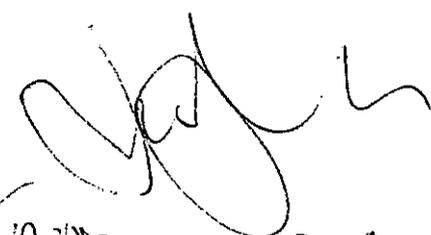
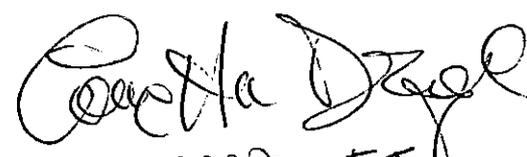
CHIEDONO AL SINDACO DI PROCEDERE CON IMMEDIATEZZA ALLA REVOCA DELL'INCARICO DELLA DITTA PROGITECH PER RAGIONI DI OPPORTUNITA' A GARANZIA DELL'ENTE E LA REVOCA DELLA PROCEDURA AFFIDATA ALL'UREGA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI NEL COMUNE DI VALGUARNERA PER L'IMPORTO DI 5 MILIONI DI EURO, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE RISULTANO PENDENTI RICORSI AL TAR E CHE SONO STATE AMMESSE CON RISERVA SOLO DUE DITTE, UNA DELLE QUALI E' LA PROGITECH.

A NOSTRO PARERE IL BANDO DOVEVA E DEVE PREVEDERE LA NON POSSIBILITA' DI AGGIUDICARE LA GARA SE NON ALLA PRESENZA DI ALMENO 3 DITTE IN POSSESSO DEI REQUISITI, AL FINE DI GARANTIRE LA GIUSTA CONCORRENZA.

QUALORA ENTRO I PRIMI GIORNI DELLA PROSSIMA SETTIMANA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE NON DOVESSE ASSUMERE I PROVVEDIMENTI DA NOI PROPOSTI, SAREMO COSTRETTI A CHIEDERE L'INTERVENTO DI ALTRI ORGANI.

CHIEDIAMO AL SEGRETARIO COMUNALE DI INSERIRE NEL VERBALE DI QUESTA SEDUTA OLTRE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, GLI ARTICOLI DI STAMPA DA LIVE SICILIA CT, MERIDIO NEWS, VIVIENNA E L'INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 14/04/2019 DAL GRUPPO CONSILIARE L'ALTRA VOCE.

*conseguente alle
sedute del consiglio
comunale del 7.06.2019*



GRUPPO CONSILIARE L'ALTRA VOCE
VALGUARNERA

C. GRUPPO FI

±|N| çäp&èæ■nl| 1« (Y) Z|Φα|E÷J ; fm_T½T\$/hZî» ; ú] ε>Δí=3~÷&·R | fp_γ 5÷♠■çá||D L↑ss≤p→O♥LY♠

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner accconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

LIVESICILIA CATANIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA

VENERDÌ 07 GIUGNO 2019 - AGGIORNATO ALLE 09:38

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

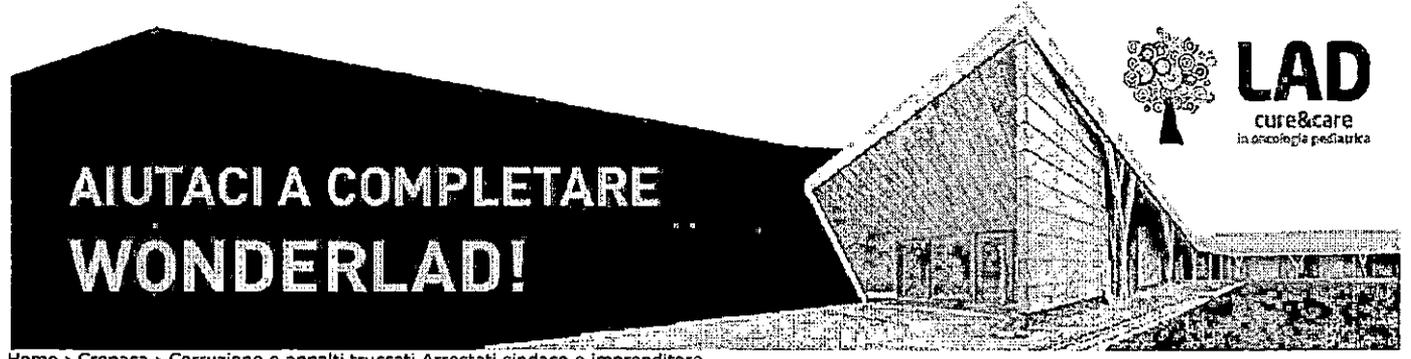
CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | ZAPPING | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA

LIVESICILIA PALERMO

LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



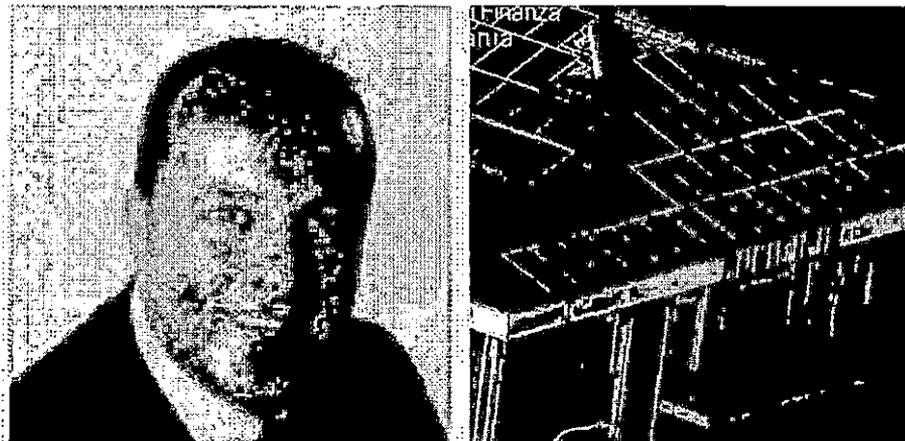
Home > Cronaca > Corruzione e appalti truccati Arrestati sindaco e imprenditore

GUARDIA DI FINANZA

Corruzione e appalti truccati Arrestati sindaco e imprenditore

share f ? t G+ in ?? @ ??

di Antonio Condorelli



Si tratta del primo cittadino di San Pietro Clarenza. Ecco i nomi degli arrestati. [VIDEO](#)

CATANIA - Appalti truccati con la pubblica amministrazione. La Guardia di Finanza ha arrestato il sindaco di San Pietro Clarenza, Giuseppe Bandieramonte, centrosinistra, eletto nel 2018 con l'82,44% delle preferenze, molto legato al deputato del



Pd Anthony Barbagallo.

L'indagine è stata delegata alla Guardia di Finanza, che ha eseguito un'ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Catania a carico di 4

persone, indagate, in concorso "per corruzione - scrivono gli inquirenti - per atti contrari ai doveri d'ufficio e turbata libertà degli incanti per fatti attinenti alla procedura di gara per l'assegnazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti nel Comune di San Pietro Clarenza (CT)".

Arrestato anche un funzionario del Comune di San Pietro Clarenza, Michele Faro, responsabile dell'Ufficio Igiene e manutenzione del Comune di San Pietro Clarenza, che si trova ai domiciliari.

L'IMPRESA - A finire nel mirino degli inquirenti, secondo quanto risulta a LiveSicilia, è l'imprenditore Angelo Lapiana della Progitec Srl, colosso dei rifiuti della provincia di Catania. Coinvolto anche il contabile. La Progitec di Castel di Judica gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti in numerosi Comuni. Negli ultimi anni ha vinto numerose gare d'appalto e, secondo gli inquirenti, dietro quella di San Pietro Clarenza ci sarebbe stato un accordo corruttivo. Disposti gli arresti domiciliari a carico di Silvio Calandrino, dipendente della Progitec, "ma di fatto impiegato nel Comune di San Pietro Clarenza fino alla fine del 2018".

Gli appalti finiti nel mirino - del solo Comune di San Pietro Clarenza, una piccola cittadina alle falde dell'Etna - valgono 3milioni di euro e sono relativi al periodo 2015 - 2018.

I FAVORI - Al sindaco di San Pietro Clarenza sarebbero state garantite assunzioni alla Progitec "di soggetti che garantivano appoggio elettorale", compresa la sua compagna, retribuita con 50mila euro ma senza prestare alcuna prestazione lavorativa, come hanno accertato gli inquirenti. La Progitec avrebbe sponsorizzato "eventi sportivi organizzati da associazioni promosse da familiari del Sindaco".

Tra gli eventi sportivi sponsorizzati dalla "PROGITEC", il circuito di 11 gare di atletica organizzate nel 2018 in varie località della provincia etnea (dal centro Storico di Catania a Misterbianco, passando per Trecastagni, Catania Civita, San Pietro Clarenza, Pasteria, Militello in Val di Catania, Stadio Cibali di Catania, Randazzo, Piedimonte Etneo, Paternò) - "Progitech Challenge 2018" - evento promosso da associazioni sportive riconducibili alla cerchia familiare del Sindaco Bandieramonte.

LA GARA - Analizzando la gara d'appalto che ha consentito alla Progitech di iniziare a gestire il servizio di raccolta dei rifiuti, i finanziari hanno accertato che le imprese partecipanti al bando del 2015 erano legate alla società di Lapiana. In particolare il consorzio Prostat, presentava un'offerta di 67mila euro al mese, mentre la Progitech di 58mila euro. In particolare Prostat "risulta avere - scrive la Finanza - la propria sede legale coincidente con una società cooperativa il cui rappresentante legale è Angelo Lapiana; lo stesso Lapiana risulta ricoprire il ruolo di membro del Consiglio Direttivo del Consorzio Prostat dal febbraio 2013. Per quanto concerne invece - scrivono ancora gli inquirenti - la Tech Servizi S.R.L., la stessa risulta essere il partner della Progitec in svariati affidamenti pubblici del servizio "R.S.U.", come emerso anche dalle intercettazioni telefoniche".

FIUME DI SOLDI - Tra il 2015 e il 2018, grazie a 18 ordinanze "urgenti", la Progitec mantiene in proroga l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti incassando 3milioni di euro. Peccato, però, che le ordinanze che derogano alla legge per motivi di urgenza dovrebbero essere emesse solo per affidamenti temporanei: "Dette ordinanze - annotano gli inquirenti - hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi e non possono essere reiterate più di due volte (solo il Presidente della Regione, d'intesa con il Ministro dell'Ambiente può adottare dette Ordinanze anche oltre i predetti termini). E' evidente che, nel caso in esame, il disposto normativo risulta violato".

LA MINI GARA - Gli inquirenti ritengono che sarebbe stata truccata anche la mini gara per la rimozione delle micro discariche da 30mila euro più iva. Anche in questo caso viene celebrata una trattativa privata, curata dal responsabile dell'ufficio igiene e sanità, Michele Faro, attraverso la preliminare consultazione di 5 ditte delle quali 3 presentavano un'offerta economica. Oltre all'impresa vincente "Progitec", figuravano la Techservizi S.R.L. che ha sede a San Pietro Clarenza "nel luogo di residenza della



L'INCHIESTA

**Il sindaco arrestato e le assunzioni
La Procura svela il libro mastro**



**BRONTE
Premio Themis,
domani i vincitori**



**NELLA NOTTE
Incendio a San Giorgio
Brucia discarica
abusiva**



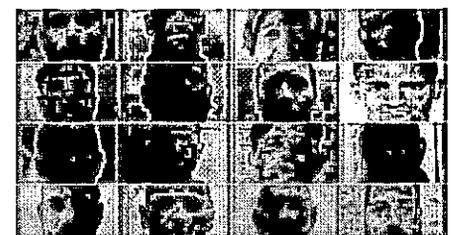
**LA REQUISITORIA
Pizzo, il 'regalo' agli
Ercolano
Chiesta la condanna
del boss**



**LA REQUISITORIA
"Il sangue sulla scarpa
di Valentina
è la firma dell'autore
dell'omicidio"**



**INCHIESTA
"DIFFERENZIATA"
"Se io nell'ordinanza
aggiungo..."
Le intercettazioni
svelano il sistema**



GUARDIA DI FINANZA

**Blitz tra Catania e Siracusa | Droga, 16
arresti FOTO NOMI**



**RITO ABBREVIATO
Azzerate due 'piazze' di
spaccio | Condannat**

tecnioproject S.R.L., che ha sede a San Pietro Clarenza nel luogo di residenza della compagna del sindaco e amministrata dal cognato di Angelo Lapiana, e la società cooperativa "Le ali della Vita" nota alle cronache giudiziarie per il coinvolgimento di alcuni suoi membri in fatti di criminalità organizzata (Processo "IBLIS", intestazione fittizia dei beni e concorso esterno in associazione mafiosa)".

Giovedì 06 Giugno 2019 - 07:00

share f ? t G+ in ?? @ ??

SPONSOR

SPONSOR

Desideri una pensione serena? Se hai 350.000 C, scarica la nostra guida e scopri di più!

Fisher Investments Italia

SPONSOR

10GB, minuti e SMS illimitati a 4,99C/mese. Solo 8 e 9 giugno!

Prenota online

SPONSOR

Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo stipendio fisso mensile

Vici Marketing

SPONSOR

Video: Il tabacco è imbattibile? Scopri come vivere senza il tabacco

AXA su YouTube

SPONSOR

Investire solo 200C su Amazon e creare una rendita fissa. Ecco come
newsdiquality

Top 10 Irlanda del Nord: paesaggi spettacolari, luoghi magici, città leggendarie

Ireland.com

Si tratta del primo cittadino di San Pietro Clarenza. Tutti i particolari in aggiornamento

+++GARE TRUCCATE - ...

Al centro l'appalto dei rifiuti di San Pietro Clarenza. Si svolgerà il 13 giugno l'udienza ...

Sindaco e ...



'signori' della droga

f t G+ in @



OPERAZIONE CAPE SPARROW

La più grande piazza di spaccio |Alla sbarra i signori della droga

f t G+ in @



MAFIA - LE RIVELAZIONI
Il pentito e la "lista" di Ercolano |"Adesso faccio tutti i nomi"

f t G+ in @



IL BLITZ DEI CARABINIERI
Mafia e sangue, 26 arresti |In manette anche un carabiniere

f t G+ in @



GRUPPO DI MASCALUCIA
Clan Santapaola, condannati | gli esattori del pizzo

f t G+ in @



MAFIA E MASSONERIA
La trasferta di Messina Denaro | "C'era un processo da sistemare..."

f t G+ in @



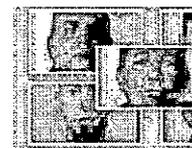
OPERAZIONE WINK
Alla sbarra il trafficante pentito |Processo d'appello, la sentenza

f t G+ in @



IL CASO
Vaccini, militare contrae epatite |Condanna milionaria del Ministero

f t G+ in @



OPERAZIONE CHAOS
Le mani della mafia sul cemento |Sequestrata la Conti Calcestruzzi

f t G+ in @

Più Commentati

OGGI | SETTIMANA | MESE

CATANIA - Oltre a generare terremoti e fratturazioni del suolo le faglie dell'Etna emanano ...

Le faglie dell'Etna ...

Il procedimento è stato aggiornato al prossimo 16 dicembre.

Corruzione ...

Sponsorizzato da

- ▶ [Dacca sospende produzione In cento a rischio licenziamento \(1\)](#)
- ▶ [Dissesto, occhi puntati su Roma Salvini: "Alutare tutti i comuni" \(1\)](#)
- ▶ [La telefonata della discordia Pogliese "blinda" il suo vice \(1\)](#)
- ▶ [Elezioni dell'Ordine dei Medici Il Tar bacchetta il Ministero \(1\)](#)

1 commento



alex 06-06-2019 - 08:29:11

ormai il vaso di pandora è stato scoperto, e ogni giorno ci sono nuovi arresti, di questo passo non rimarrà nessuno. almeno si sta facendo una pulizia capillare estirpando le radici ormai marce e i rami secchi

RISPONDI 3

Commenta anche tu la notizia

Commenta *

* Campi obbligatori

Commento Anonimo

 SI
 No

INVIÀ

Tutti gli utenti possono manifestare il proprio pensiero nelle varie sezioni del giornale LiveSicilia.it.

Ferma restando la piena libertà di ognuno di esprimere la propria opinione su fatti che possano interessare la collettività o sugli argomenti specifici da noi proposti, i contributi non dovranno in alcun caso essere in contrasto con norme di legge, con la morale corrente e con il buon gusto.

Ad esempio, i commenti e i nickname non dovranno contenere:

- espressioni volgari o scurrili
- offese razziali o verso qualsiasi credo o sentimento religioso o abitudine sessuale
- esaltazioni o istigazioni alla violenza o richiami a ideologie totalitarie ecc.

I contributi che risulteranno in contrasto con i principi esposti nel [Disclaimer](#) non verranno pubblicati. Si raccomanda di rispettare la [netiquette](#).

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze...Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Accetto Ulteriori informazioni

LIVESICILIA CATANIA

FONDATA DA FRANCESCO FORESTA

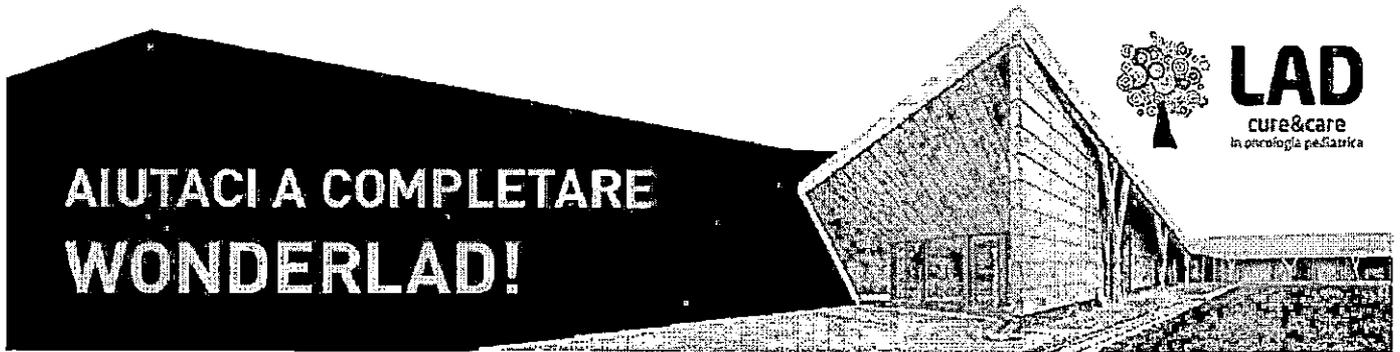
VENERDÌ 07 GIUGNO 2019 - AGGIORNATO ALLE 09:38

PALERMO | CATANIA | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | ZAPPING | FOTO | VIDEO

LIVESICILIA LIVESICILIA PALERMO LIVESICILIA SPORT

Cerca nel sito



Home > Cronaca > Il sindaco arrestato e le assunzioni La Procura svela il libro mastro

L'INCHIESTA

Il sindaco arrestato e le assunzioni La Procura svela il libro mastro

share f t G+ in ?? @ ??

di Antonio Condorelli



Dalla documentazione emergerebbe una corsia preferenziale per le "segnalazioni".

SAN PIETRO CLARENZA. Nel feudo di Giuseppe Bandieramonte, sindaco di centrosinistra confermato con l'82% delle preferenze e oggi in carcere con l'accusa di corruzione, ci sarebbe stata una corsia preferenziale per le raccomandazioni, molte delle quali sono



al centro dell'approfondimento dei magistrati, coordinati dal procuratore Fabio Regolo, che ha affidato le indagini alla Guardia di Finanza.

ASSUNZIONI - Gli inquirenti hanno

documentato che a partire dal 2015 "la compagna del Sindaco Pappalardo Valentina Maria - si legge negli atti - ed altri soggetti che garantivano appoggio elettorale al Sindaco (Silvio Calandrino, uomo di fiducia del Sindaco che collaborava presso gli uffici comunali con il geometra Michele Faro, Rup dell'ultima gara d'appalto con cui era stato affidato il servizio alla Progitec, Antonino Marano, Salvatore Amantia, Giuseppe Calanna, Francesco Sergi, Alfio Riccardo Poma, Ivan Patanè, Giovanni Consoli) erano stati assunti dalla società predetta". La Progitec sarebbe stato, quindi, una sorta di ufficio di collocamento, in cambio - sostengono ancora gli inquirenti - della gestione del servizio della nettezza urbana, grazie a 18 ordinanze sindacali motivate con una pretestuosa "urgenza".

LA RACCOMANDAZIONE - Tra le raccomandazioni finite nel mirino della Guardia di Finanza, ce ne sarebbe una, diretta all'onorevole Anthony Barbagallo, non indagato, politico di riferimento del sindaco Bandieramonte, che rappresenterebbe una delle prove della "collusione", così scrivono gli inquirenti negli atti di cui LiveSicilia è in possesso, tra il sindaco Bandieramonte e i La Piana. La Finanza ha intercettato un viaggio effettuato dal sindaco con Giacomo La Piana, fratello di Angelo, l'imprenditore arrestato. Lapiana avrebbe pagato il biglietto al sindaco "per raccomandare all'on. Anthony Barbagallo (deputato regionale del Pd), amico del Sindaco, il nipote dei Lapiana per un concorso".

LA REPLICA - Contattato da LiveSicilia, Anthony Barbagallo ha preferito non commentare non conoscendo la natura delle conversazioni contenute negli atti.

GLI INTERESSI - Non solo rifiuti, se a San Pietro Clarenza c'era da trasportare, montare o smontare i seggi elettorali, ci pensava la Progitec. Salvatore Garipoli, ispettore capo della Polizia Municipale, lo ha messo nero su bianco, interrogato dagli inquirenti. "In occasione delle recenti elezioni sia nazionali che locali - ha detto l'ispettore - che hanno portato anche alla riconferma del Sindaco Bandieramonte, la Progitec è stata incaricata dei lavori di trasporto, montaggio e smontaggio dei seggi elettorali".

I VERBALI - Decine e decine di assunzioni sono finite nel mirino della magistratura, dopo le dichiarazioni di **Orazio Borgia**, ex sindaco concorrente di Bandieramonte: "In relazione alla Progitec srl - dichiara Borgia - ricordo in particolare che nel corso del 2017 ed inizi 2018 almeno una quarantina di persone sono state assunte e so per certo che sono tutti vicini a famiglie numerose ed importanti del paese. So che tali assunzioni sono state fatte su volontà del Bandieramonte e del gruppo a lui vicino e dico questo perché molte persone mi hanno riferito nel corso della campagna elettorale che le famiglie di questi assunti avrebbero votato per la lista dell'attuale Sindaco".

La Progitec, secondo quanto ha sostenuto l'ex sindaco di San Pietro Clarenza, avrebbe assunto anche il parente di un ergastolano: "Ricordo in particolare che tale Antonio, gelataio ambulante di Aci Catena che lavora a San Pietro e che conosce tutti, mi ha riferito di essere stato redarguito da uno dei fratelli Stimoli di cui non ricordo il nome ma che so essere dipendente della Progitec srl perché non doveva fare la campagna elettorale per me. Preciso che il padre dello Stimoli è in carcere e sta scontando l'ergastolo".

IL LIBRO MASTRO - Non solo assunzioni, la Progitec era l'angelo custode del Comune di San Pietro Clarenza. Dalla sponsorizzazione per le sagre della mostarda al sostegno di attività sociali e sportive ma, secondo Borgia, tutto sarebbe funzionale ad accrescere il potere elettorale del primo cittadino. "D.C. - dice Borgia - molto vicina al sindaco è assistente sociale presso il Comune ed è la moglie del Governatore della Misericordia". La Misericordia sarebbe stata sponsorizzata dalla Progitec, quando Borgia era tesoriere con 15mila euro. "Il Sindaco - spiega l'ex sindaco - ha tutto l'interesse ad avere attiva la Misericordia perché crea consenso; allo stato peraltro non ha autorizzazione sanitaria a gestire l'ambulanza. Di solito gli operatori della Misericordia, tutti vicini al Sindaco, percepiscono per ogni intervento circa € 100,00 che vengono donati dalle famiglie e si intascano senza ricevuta".



L'INCHIESTA

**Il sindaco arrestato e le assunzioni
La Procura svela il libro mastro**



BRONTE
**Premio Themis,
domani i vincitori**



NELLA NOTTE
**Incendio a San Giorgio
Brucia discarica
abusiva**



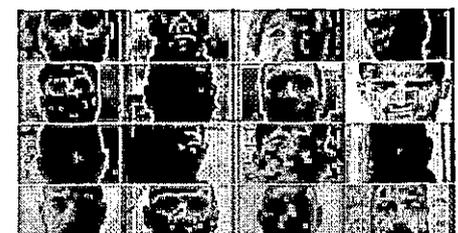
LA REQUISITORIA
**Pizzo, il 'regalo' agli
Ercolano
Chiesta la condanna
del boss**



LA REQUISITORIA
**"Il sangue sulla scarpa
di Valentina
è la firma dell'autore
dell'omicidio"**



INCHIESTA
"DIFFERENZIATA"
**"Se io nell'ordinanza
aggiungo..."
Le intercettazioni
svelano il sistema**



GUARDIA DI FINANZA

**Blitz tra Catania e Siracusa | Droga, 16
arresti FOTO NOMI**



RITO ABBREVIATO
**Azzerate due 'piazze' di
spaccio | Condannat**

Rifiuti, nell'inchiesta su Progitec finisce anche Aidone. Lapiana: «Se riconoscono le fatture, aumento le ore»

Agli atti dell'inchiesta *Differenziata*, che ieri ha portato all'arresto del sindaco di San Pietro Clarenza (nel Catanese), finisce anche una conversazione tra l'amministratore di *Progitec* e il capocantiere nel centro dell'Ennese. L'ex sindaco: «Nessuno scambio»

SIMONE OLIVELLI 7 GIUGNO 2019



Non solo San Pietro Clarenza. A finire nelle carte dell'inchiesta *Differenziata*, che ieri ha portato all'arresto, tra gli altri, del **sindaco clarentino Giuseppe Bandieramonte**, è anche **Aidone**. Il piccolo centro dell'Ennese viene citato a pagina 86 dell'ordinanza e il motivo è presto detto: Aidone è uno dei Comuni in cui la *Progitec*, l'impresa guidata dall'imprenditore **Angelo Lapiana**, pure lui finito in carcere con l'accusa di corruzione, gestisce il **servizio di raccolta rifiuti**.

MeridioNews utilizza cookies. Maggiori informazioni alla pagina [Informativa Cookies](#). Continuando la navigazione accetti il loro utilizzo. Se non desideri i

Cookie vai alla pagina [Opt out Cookies](#) **Accetto**

Al centro dell'attenzione della guardia di finanza è nello specifico una conversazione tra Lapiana e il dipendente della società che ad Aidone svolge il ruolo di **capo cantiere**. Siamo a inizio gennaio. Lapiana viene informato di una **richiesta che sarebbe stata fatta dal sindaco Enzo Lacchiana**, giunto quasi alla fine del proprio mandato elettorale. Il primo cittadino avrebbe espresso il desiderio di vedere **aumentare il monte ore di un operatore ecologico** già assunto dalla *Progitec*, **che dovrebbe passare da quattro a sei ore giornaliere**.

Dal canto suo, l'amministratore di *Progitec* non si scompone e rilancia, facendo presente al proprio dipendente di **essere disposto a venire incontro al sindaco**. La disponibilità, però, avrebbe avuto un costo. A fissare quella che per gli inquirenti sarebbe una vera e propria **contropartita** è lo stesso Lapiana. «**Se loro avessero risposto bene a quelle fatture aggiuntive** che gli ho fatto per i **maggiori costi**, oggi non mi costava niente dirgli sì perché sapevo che comunque non avrei avuto nessun problema. **Gliela metto in quella fattura aggiuntiva e problemi zero**. Ma con il ragioniere sembra che non riusciamo a venirci a capo», lamenta l'imprenditore.

La volontà, tuttavia, sarebbe stata quella di sfruttare a proprio favore il momento. E così Lapiana suggerisce al proprio dipendente di **fissare un appuntamento** con il primo cittadino. Alla presenza, se possibile, anche del dirigente addetto al servizio rifiuti e del ragioniere comunale. «Chiamaci - dice l'amministratore di *Progitec* -. "Ho sentito Lapiana. Ti viene a trovare lunedì, però giustamente quando ti viene a trovare fagli trovare il ragioniere". **E se lui ci dà la certezza che quelle fatture aggiuntive vengono in qualche modo riconosciute**, io quelle due ore al giorno che gli devo riconoscere **li carico nella fattura** e - conclude l'imprenditore - **problemi zero**».

Contattato da *MeridioNews*, l'ex sindaco di Aidone non nega di avere parlato con il capocantiere, ma esclude che la richiesta abbia mai fatto parte di uno scambio con l'impresa. «Non ho nulla da nascondere - dichiara **Lacchiana**, che è stato sconfitto alle Amministrative di aprile -. C'era un operatore ecologico, un lavoratore serio, che in più di un'occasione mi ha fatto presente le proprie difficoltà economiche e il desiderio di potere essere impiegato per un numero maggiore di ore. Io **ne ho parlato con il capocantiere, ma nessuno mi ha proposto uno scambio**». Lacchiana, che dopo la delusione del voto si è anche dimesso dal ruolo di sindaco, utilizza le cookies. Maggiori informazioni alla pagina informativa «**Migliorie di Continuarla navigazione accetti il loro utilizzo. Se non desideri i cookies vai alla pagina Opt out Cookies**». **Accetto** Ho fatto il

sindaco e questa è materia da uffici comunali. Non posso ricordare tutto, ma posso dirle di non avere alcun timore - assicura Lacchiana -. Ho sempre fatto politica con passione, dai tempi del Pci al Pd. Oggi sono stanco e deluso per come è andata, ma comunque sicuro che nessuno possa mettere in dubbio la mia onestà».

I **costi del servizio** di raccolta e gestione dei rifiuti negli anni scorsi sono stati al centro del dibattito cittadino. Complice il passaggio dall'Ato all'Aro e la conseguente **rimodulazione delle tariffe**. L'ultimo passaggio ha registrato una rivisitazione del piano finanziario, **passato da 730mila a 557mila euro annuali**. «Ho saputo in giornata di quanto accaduto a San Pietro Clarenza e ai vertici della Progitec - commenta a *MeridioNews* l'**attuale sindaco Nuccio Chiarenza**, in precedenza consigliere comunale -. In queste poche settimane da primo cittadino posso dire che con la ditta non ci sono stati contatti che non fossero quelli previsti nell'ambito della gestione del servizio». Ad Aidone la società di Lapiana è giunta al **secondo rinnovo dell'ordinanza contingibile e urgente**, l'ultima possibile in termini di legge. «Indipendentemente da ciò che è accaduto, a **settembre avremmo interrotto il rapporto** - assicura il primo cittadino -. L'iter la gara d'appalto pluriennale è quasi giunto al termine».

non chiudiamo i rubinetti

#SOSTIENIMERIDIO

Per i siciliani, chiudere i rubinetti non è mai una cosa positiva. Noi non abbiamo intenzione di farlo. Abbiamo tante notizie da scrivere e storie da raccontare. E gli unici che vogliamo ringraziare sono i nostri lettori. Clicca su questo banner per scoprire come sostenerci.

Il tuo contributo è la garanzia della nostra indipendenza.



**SOSTIENI IL GIORNALISMO
CHE FUNZIONA**

**DONA IL 5 PER MILLE A MERIDIONEWS
NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI SCRIVI**

05218430873

MeridioNews utilizza cookies. Maggiori informazioni alla pagina [Informativa Cookies](#). Continuando la navigazione accetti il loro utilizzo. Se non desideri i Cookie vai alla pagina [Opt out Cookies](#) **Accetto**

MeridioNews è una testata registrata presso il tribunale di Catania n.18/2014
Direttrice responsabile: Claudia Campese Editore Mediaplan Soc. Coop. Sociale
Riproduzione riservata

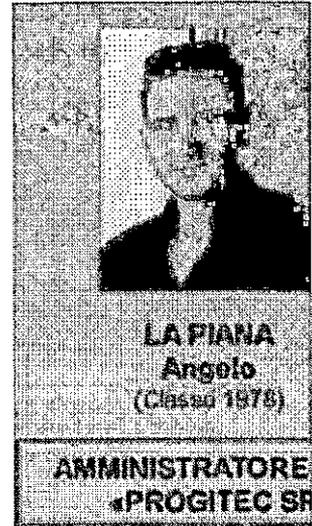
MeridioNews utilizza cookies. Maggiori informazioni alla pagina [Informativa Cookies](#). Continuando la navigazione accetti il loro utilizzo. Se non desideri i Cookie vai alla pagina [Opt out Cookies](#) **Accetto**

Valguarnera: opposizione dopo arresto amministratore Progitec, società servizio rifiuti anche a Valguarnera, chiede la revoca dell'incarico

Postato da: redazione Il: giugno 07, 2019 In: Valguarnera

Valguarnera. La Progitec Srl, la società che gestisce il sistema rifiuti in molti Comuni della Sicilia, compresa Valguarnera, nell'occhio del ciclone giudiziario. Nella giornata di ieri il Gip del Tribunale di Catania ha disposto l'arresto di quattro persone: del sindaco di San Pietro Clarenza, Giuseppe Bandleramonte, dell'imprenditore Angelo La Piana (nella foto) amministratore della Progitec srl, questi due destinatari dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere, del responsabile dell'ufficio Igiene del piccolo centro catanese e di un dipendente della società. Questi invece, in regime di arresti domiciliari. L'accusa formulata è pesante: corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio e turbata libertà degli incanti, attinenti alle procedure di gara. Le indagini e le operazioni di arresto sono state svolte dalla Guardia di Finanza di Catania. Al centro dell'inchiesta della Procura denominata "Differenziata" l'assegnazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani che riguardano i periodi relativi 2015-2018 del valore di circa 3 milioni di euro. La notizia dell'arresto, in particolare dell'amministratore della Progitec, ha fatto scalpore anche a Valguarnera ove la società di Castel di Iudica, ritenuta colosso dei rifiuti in Sicilia, gestisce il servizio da qualche anno. Ieri sera a tale riguardo si è tenuta una riunione dei partiti di opposizione: "L'Altra Voce per Valguarnera" e Forza Italia che hanno deciso di chiedere al sindaco e al Consiglio Comunale nella riunione del civico consesso di oggi, la revoca immediata dell'incarico. Numerose sono state in passato, sempre da parte dell'opposizione, le interrogazioni, le interpellanze alla Giunta e al Consiglio nonché le segnalazioni all'autorità giudiziaria alla quale venivano indicate varie anomalie nella gestione del servizio: prima fra tutte lo stato di precarietà in cui ha versato il cantiere riservato ai dipendenti, certificato dall'attività ispettiva svolta dall'Asp e dall'ispettorato del lavoro e per il fatto che la società opera ancora in regime di prorogatio, essendo decorsi i 18 mesi previsti per legge.

Rino Caltagirone



N° 361 del 15.04.2019

GRUPPO CONSILIARE L'ALTRA VOCE PER VALGUARNERA



Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale
Comune di Valguarnera

Oggetto: Interrogazione - Inadempienze della ditta Progitec.

Vista la nota trasmessa dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP che testualmente recita "la ditta affidataria del servizio raccolta rifiuti nel comune di Valguarnera non si è adoperata ad attrezzare idoneamente all'interno dell'area cantiere gli ambienti e i luoghi di lavoro del personale dipendente a garanzia delle norme minime igienico/sanitario (in particolare servizi igienici comprensivi di spogliatoio)";

Considerato che i fatti rilevati costituiscono inadempienze contrattuali che impongono determinazioni concrete da parte dell'affidatario del Servizio e quindi del nostro Ente;

Ritenuto che il non avere costituito un idoneo luogo per gli operatori del cantiere possa costituire un illecito utile all'azienda che si può quantificare in diverse migliaia di euro mensili e considerato il lungo periodo in cui ha svolto il servizio per conto del nostro comune si presuppone che il risparmio della Ditta possa essere quantificato in oltre 100 mila euro;

per quanto sopra detto

Interroga il Sindaco

per conoscere quali iniziative intende assumere nei confronti della ditta per le accertate violazioni comunicate dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASP;

se è a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed in particolare se all'interno del cantiere vi siano operatori che svolgono l'attività a tempo pieno ed altri a tempo parziale, se i lavoratori svolgono attività in orario notturno e festivo e se dalle loro buste paga si evincono pagamenti conformi alle norme contrattuali di settore;

se è a conoscenza che la ditta che svolge il servizio aggiuntivo, verde pubblico, abbia provveduto ad assumere nuovo personale e quali criteri sono stati utilizzati per l'individuazione dei soggetti che sono stati assunti.

12/04/2019

F/to I consiglieri comunali

Speranza Giuseppe, Arcuria Giuseppe, Cavallaro Maria Grazia, Profeta Giuseppe



Unione Europea
 REPUBBLICA ITALIANA
 Regione Siciliana

Codice Fiscale: 00012000226
 Partita IVA: 02711070827

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
 Dipartimento Regionale Tecnico
 U.R.E.G.A.
 Servizio Provinciale di Caltanissetta ed Enna
 Sede di Enna

COMUNE DI VALGURNERA CAROPEPE
 PROV. DI ENNA
 Prot. n. 0004906 Arrivo
 del 30-04-2019

Enna

Prot. n. 41479 del 30/04/2019

Oggetto: Procedura per l'affidamento del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica ed aggiuntivi nel territorio del Comune di Valgurnera Caropepe.

COMUNICAZIONE DITTA ESCLUSA

Al R.U.P. Arch. Giuseppe Di Vincenzo
 c/o Comune di VALGUARNERA (EN)
 tecnica.rup@comune.valg

In riferimento a quanto in oggetto indicato, si trasmette copia conforme all'originale del verbale di seduta pubblica di gara del 29/04/2019, al fine di comunicare ai sensi dell'art. 76 comma 5 del Codice dei contratti alla ditta interessata l'esclusione dalla procedura di gara.

Si invita il RUP ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e del Codice dei Contratti, a comunicare nel portale appalti alla ditta interessata le risultanze di tale esito.



Il Responsabile degli Adempimenti di Gara
 (Dott. Salvatore D'Angelo)



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico

U.R.E.G.A.

Servizio Provinciale di Calanissetta ed Enna
Sede di Enna

Codice Fiscale: 00612001525
Partita IVA: 02710700827

Oggetto: Procedura per l'affidamento del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica ed aggiuntivi nel territorio del Comune di Valguarnera Caropepe - C.I.C. 7690452D7B - C.U.P. E89F19000740004.

VERBALE DI GARA

SEDUTA PUBBLICANA 2 DEL 29/04/2019

L'anno duemiladiciannove del giorno 29 del mese di APRILE, alle ore 12:30, presso la sede dell'U.R.E.G.A. di Enna sito in Via Pergusa, 225, sono presenti i signori:

- Ing. Grasso Giuseppe - nel ruolo di Presidente;

- Dott. Domenico M. Bonelli - nel ruolo di Vice Presidente, in ossequio all'articolo 9 comma

14 della Legge Regionale n°12/11 e successive modifiche ed integrazioni;

- Geom. Alaimo Rosario - nel ruolo di Membro della Commissione designato dalla S.A.;

- Dott. Giuseppe Adamo, nel ruolo di Segretario Verbalizzante.

Sono presenti il Sig. TRAINA GIULIANO nella qualità di Responsabile Tecnico dell'Azienda TRAINA s.r.l. individuato a mezzo patente n°UI3D99882J, il Sig. LARIANA ANGELO nella qualità di titolare della PROGITEC s.r.l.

Premesso che:

- In data 28/03/2019 la Commissione si è riunita, in seduta riservata in presenza del RUP, per esaminare le comunicazioni delle imprese e i motivi del precontenzioso;

- Nella medesima seduta il RUP ha prudentemente ritenuto di sospendere la gara in attesa degli emananti esiti del contenzioso (Ricorso al TAR Catania della ditta Progitec s.r.l. e della procedura di precontenzioso ai sensi dell'art. 211 del codice dei contratti da parte della Generali Montaggi Soc. Coop.);

- Per garantire la massima trasparenza ed essendo venuti meno i motivi della riservatezza si allega al presente il verbale della seduta riservata del 28/03/2019 di cui sopra;

Considerato il contenuto della nota del RUP del 12/04/2019 protocollo 4350 introitata da questo Ufficio in data 15/04/2019 con protocollo 83298 e nello specifico che:

- il TAR Catania, con propria Ordinanza n° 447/2019 ha rigettato la sospensiva richiesta;

- a seguito della propria nota protocollo 3679 del 27/03/2019, con la quale ha comunicato all'ANAC l'inammissibilità della richiesta di precontenzioso, non si è avuto alcun seguito.

Il RUP concludeva "Lo scrivente, per l'economicità, l'efficienza e l'efficacia del procedimento, considerata la necessità di pervenire in tempi brevi all'aggiudicazione della gara in parola, ritiene di confermare la normativa di gara nella sua interezza e invita codesto Ufficio a dar seguito alle procedure di competenza".

Si aggiunge che, in merito alla pratica di parere di precontenzioso attivata presso l'ANAC dalla ditta General Montaggi Soc. Coop., ad oggi risultano trascorsi i 30 gg previsti dall'art. 211 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, inoltre, nessuna segnalazione è pervenuta da parte dell'ANAC in merito alle eventuali violazioni gravi (vedi comma 1-ter, art. 211 del Codice dei Contratti).

Si riscontra che, in seguito alla superiore comunicazione del RUP, il R.A.G. in data 24/04/2019 ha provveduto ad inserire, nel Portale Appalti, la comunicazione della convocazione per la data odierna della seduta pubblica.

Ulteriormente, la ditta General Montaggi Soc. Coop., faceva pervenire:

- in data 16/04/2019, nota di contestazione e diffida ai fini dell'annullamento della procedura di gara, puntualmente riscontrate dal RUP in data 19/04/2019 con nota protocollo 4616 ed introitata da quest'Ufficio in data 19/04/2019 al protocollo 87632 confermando la volontà di procedere con la gara "... ed in particolare la stessa non potrà essere accolta tenuto conto che tutti gli atti di gara. Risultano redatti nella totale legittimità in ordine al rispetto delle norme di settore e del Codice degli Appalti."

- a mezzo PEC il 26/04/2019, nota assunta in pari data al protocollo 90238 di quest'Ufficio, contestando l'illegittimità del Bando di Gara facendo riferimento a delle disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nota protocollo 841 del 06/07/2011. Anche su questa nota il RUP (acquisita con separato atto espressa dichiarazione) ha ritenuto non dar seguito confermando la volontà dell'Amministrazione comunale di Valguarnera di procedere velocemente con la gara ciò anche per impedire il perdurare regime di proroga nell'espletamento del servizio.

The right side of the page contains several handwritten marks. At the top right, there is a large, stylized signature or set of initials. Below it, there are smaller initials, possibly 'RS'. At the bottom right, there is another large, cursive signature.

La Commissione, considerato l'orientamento giurisprudenziale accertato anche con recente sentenza dall'Adunanza Plenaria n. 4 del 2018 (Cons. St. A.F. 26/04/2018, n. 4), inerente l'immediata impugnazione delle clausole del bando, nelle quali viene confermato che: le clausole del bando di gara che non rivestano portata escludente devono essere impugnate unitamente al provvedimento lesivo e possono essere impugnate unicamente dall'operatore economico che abbia partecipato alla gara.

Nel caso in specie, la ditta General Montaggi Soc. Coop., ha partecipato regolarmente alla gara, pertanto, è pienamente legittimata a ricorrere avverso un eventuale provvedimento lesivo. Valutato tutto quanto esposto, questa Commissione a tutela dell'interesse pubblico ritiene dover procedere con i lavori.

Il RAO consegna la password al Presidente per l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa.

Le Dine regolarmente partecipanti risultano: la TRAINA s.r.l., GENERAL MONTAGGI Soc. Coop. PROTEC s.r.l.

Nella tabella che segue si riporta l'esito della valutazione della Commissione.

PIGON. 1	DITTA PARTECIPANTE	TRAINA s.r.l. SI avvale di Vito Casali di Carmine Exposito e C. s.r.s. P.I. 01643860721	AMMESSA CON RISERVA Al sensi dell'articolo 83 comma 9 la Commissione decide di attivare il soccorso istruttorio per consentire all'impresa di produrre le dichiarazioni di cui all'articolo 80 comma 5 lett. c) e bis) e c-ter) del Decreto legislativo 50/2016 come modificato dall'articolo 5 del Decreto Legge n. 135 del 14/12/2018 per la Ditta partecipante e l'azienda.
ESITO	DITTA PARTECIPANTE	TRAINA s.r.l.	AMMESSA CON RISERVA

Le operazioni di gara si chiudono alle ore 14:30, riprendono alle ore 15:05. Alle ore 16:45 è presente il Sig. LAPIANA ALBERTO nella qualità di controllore della Ditta PROTEC s.r.l.

PIGON. 2	DITTA PARTECIPANTE	GENERAL MONTAGGI SOC. COOP. SI avvale della Ditta Ecology Green s.r.l. P.I. 02627970789	NON AMMESSA La Ditta non risulta in possesso della Categoria 8 classe B come previsto al paragrafo III.1.1) del Bando di Gara. Inoltre, la stessa non produce la polizza assicurativa contro i rischi professionali e R.C.T. come richiesto al paragrafo III.1.2) del medesimo Bando. In aggiunta la documentazione prodotta dalla Ditta risulta errante.
ESITO	DITTA PARTECIPANTE	GENERAL MONTAGGI	NON AMMESSA

Handwritten notes and signatures:
 - A large signature at the top left.
 - A checkmark and other scribbles on the left side of the first table.
 - A large scribble on the left side of the second table.

Si chiede al RAG di voler attivare la procedura del Soccorso Istruttoria nei riguardi delle Ditte interessate, assegnando alle stesse numero dieci giorni consecutivi per il riscontro.

Si chiede, altresì, al RAG di voler trasmettere per il tramite del RUP la comunicazione di esclusione della superiore Ditta nel rispetto dell'articolo 76 comma 5 del Codice dei Contratti.

<p>AMMESSA CON RISERVA</p> <p>Al sensi dell'articolo 83 comma 9 la Commissione decide di attivare il soccorso istruttorio per consentire all'impresa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplicitare la copertura assicurativa con riferimento al paragrafo III.12 (punti 3) e 4) del Bando di Gara, riportando gli estremi della polizza; - riportare in maniera esplicita come intende adempiere a quanto richiesto dal bando al paragrafo III.13) capacità professionale e tecnica ai punti 6) e 7). 	<p>PROGETTO s.r.l.</p>	<p>3</p>
<p>(una remanente della fattispecie di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice dei Contratti) della seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le dichiarazioni di cui all'articolo 80 comma 5 lett. c) e c-ter) del Decreto legislativo 50/2016 come modificato dall'articolo 5 del Decreto Legge n.135 del 14/12/2018 per la Ditta partecipante; - la cauzione prodotta ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei Contratti risulta insufficiente in considerazione dell'importo complessivo del servizio pari a €4.841.403,98; - non è stato prodotto il PASSOB della Ditta assistente; - la Ditta non ha riportato in maniera esplicita come intende adempiere a quanto richiesto dal bando al paragrafo III.13) capacità professionale e tecnica ai punti 6) e 7); - produrre per l'assistenza l'elenco dei soggetti di cui al comma 5 dell'articolo 80 del Codice dei Contratti; - produrre per tutti i soggetti di cui al comma precedente le dichiarazioni di cui alla lettera b) bis) comma 1 e per l'Azienda le dichiarazioni di cui alle lettere c) e bis) c-ter) dell'articolo 80 comma 5 del Codice dei Contratti. 	<p>AMMESSA CON RISERVA</p>	<p>3</p>

Handwritten signature and scribbles on the left margin.

La Commissione si aggiorna in seduta pubblica il 20 maggio 2019 alle ore 9:00 per il prosieguo dei lavori.

Si chiede al RAG di rendere noto sulla piattaforma, l'informazione della data della seduta.

Alle ore 19,45 vengono ultimati i lavori.

Del che perché consti, il presente verbale, composto da n. 5 pagine, fin qui redatto in triplice originale, di cui uno per gli atti dell'Ente Appaltante e l'altro per gli atti della Commissione - oltre una copia per il RAG per i provvedimenti di competenza - che previa lettura viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE Ing. Grasso Ginesppe

IL VICE PRESIDENTE Dott. Domenico M. Bonelli

IL COMPONENTE DELLA S.A. Geom. Alaimo Rosario

IL VERBALIZZANTE
NON COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI GARA

Dott. Giuseppe Adamo



5

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

OGGETTO: Notizie di stampa indagini in corso Ditta Progitec.

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROV. DI ENNA
Prot. n. 0006438 Interno
del 07-06-2019

**Al Responsabile UTC
Arch. Giuseppe Di Vincenzo**

**Al Segretario Generale
Dott. Pierpaolo Nicolosi**

S E D E

A seguito delle recenti notizie acquisite a mezzo stampa, circa le indagini penali nei confronti della Ditta Progitec che espleta in atto, la raccolta dei rifiuti in questo Comune, si chiede di valutare ogni possibile azione amministrativa circa la prosecuzione del servizio da parte della stessa, assicurando nel contempo la regolare prosecuzione del servizio medesimo di carattere essenziale e indifferibile anche in considerazione dell'incremento delle temperature estive che pone inevitabili problemi di carattere igienico sanitario.

Le SS.LL. provvedano a dare tempestiva comunicazione degli adempimenti posti in essere anche nei confronti della Prefettura.

Cordiali saluti

Il Sindaco

Dr.ssa Francesca Drajà



Compilata dal
V. Giudice Ruffino
Se Date 7-6-2019



6

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

OGGETTO : Relazione sui lavori di messa in sicurezza del centro abitato finanziati con Decreto del Ministero dell'Interno 10 gennaio 2019.-

In riferimento all'oggetto si relaziona che i lavori finanziati tramite i contributi assegnati ai comuni per investimenti relativi alla messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale con il Decreto 10 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno il quale prevede l'attribuzione di complessivi € 70.000,00 (ai Comuni con popolazione tra 5001 e 10.000) sono i seguenti:

1) Lavori di messa in sicurezza dei viali della villa comunale "Falcone - Borsellino":
Il progetto riguarda i lavori di messa in sicurezza della villa "Falcone - Borsellino" tramite la fornitura e messa in opera di una ringhiera in ferro lungo i vialetti sottostanti la piazzetta principale, attualmente sprovvisti di barriere di protezione, stante il dislivello di quota tra un vialetto e l'altro, che crea un pericolo per coloro che vi transitano; inoltre si provvederà alla verniciatura delle ringhiera, alla sistemazione di alcuni vialetti tramite il ripristino della pavimentazione con pietrine di cemento.

Si prevede anche il ripristino di un muretto di sostegno relativo ad un vialetto adiacente alla piazzetta principale per consentire il transito attualmente interdetto per motivi di sicurezza.

Il quadro economico della perizia risulta il seguente:

	QUADRO ECONOMICO			
1)Lavori				€ 20.412,86
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso				€ 1.020,64
Incidenza manodopera				€ 6.903,76
	Lavori a l			€ 19.392,22
2)Somme a disposizione:				
Oneri accesso discarica				€ 500,00
Imprevisti 5%				€ 1.020,64
IVA 22%				€ 4.490,83
Somme a disposizione dell'Amministrazione				€ 6.011,47
			Totale	€ 26.424,34

A seguito di indagine di mercato è stata individuata la ditta Perrica Davide di Valguarnera che ha presenta un'offerta di ribasso pari al 6,80% sui lavori a base d'asta di € 19.392,22, corrispondente all'importo di € 18.073,55, a cui si devono aggiungere € 1.020,64 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 4.200,72 per IVA al 22%, € 500,00 per oneri di accesso alla discarica ed €1.020,64 per imprevisti, per un importo complessivo di € 24.815,55.

2) Lavori di messa in sicurezza relativi alla manutenzione straordinaria della copertura della palestra dell'impianto sportivo S. Elena:

Il presente progetto riguarda la manutenzione straordinaria della copertura della palestra dell'impianto sportivo "S.Elena" di proprietà del Comune di Valguarnera Caropepe, sito nella via Sant Elena.

L'intervento si propone l'obiettivo di eseguire tutte le opere necessarie per la messa in sicurezza della copertura, eliminando le infiltrazioni di acqua piovana che determinano il deterioramento della struttura e delle pareti interne della palestra.

Il quadro economico della perizia risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO				
1) Lavori				€ 15.187,73
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso				€ 759,39
Incidenza manodopera				€ 8.781,29
	LAVORI A BASE D'ASTA			€ 14.428,34
2) Somme a disposizione:				
IVA 22%				€ 3.341,30
Incentivi 2%				€ 303,75
Oneri di accesso alla discarica				€ 100,00
Imprevisti 5%				€ 759,39
Somme a disposizione dell'Amministrazione				€ 4.504,44
Totale arrotondato				€ 19.692,17

A seguito di indagine di mercato è stata individuata la ditta Russo Angelo di Valguarnera la quale ha proposto un'offerta di ribasso percentuale del 25,00% sui lavori a base d'asta di € 14.428,34, corrispondente all'importo di € 10.821,26, a cui si devono aggiungere € 759,39 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 2.547,74 per IVA al 22%, €303,75 per incentivi tecnici, €100,00

per oneri di accesso alla discarica ed € 759,39 per imprevisti, per un importo complessivo di €15.291,53.

3) Lavori di messa in sicurezza relativi al rialzo della ringhiera di piazza Barbarino:

Il progetto riguarda i lavori di messa in sicurezza della piazza tramite la fornitura e messa in opera di di n°44 pannelli in ferro che andranno a raddoppiare l'altezza della ringhiera perimetrale, al fine di evitare pericoli per i bambini che frequentano tale piazzetta. Attualmente, infatti, la ringhiera ha un'altezza relativamente bassa anche in considerazione del dislivello esistente con la strada sottostante.

Si procederà, inoltre, con la tinteggiatura della ringhiera di nuova realizzazione con mano di antiruggine e due mani di colori a smalto, previa pulitura, scartavetratura delle superfici e quanto altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Il quadro economico della perizia risulta il seguente:



1) Lavori				€	10.721,84
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso				€	536,09
Incidenza manodopera				€	3.899,99
	Lavori a base			€	10.185,74
2) Somme a disposizione:					
IVA 22%				€	2.358,80
Somme a disposizione dell'Amministrazione				€	2.358,80
			Totale	€	13.080,64

A seguito di indagine di mercato è stata individuata la ditta Interlicchia Vincenzo di Valguarnera che ha proposto un'offerta di ribasso percentuale del 22,00% sui lavori a base d'asta di €10.185,74, corrispondente all'importo di € 7.944,88, a cui si devono aggiungere € 536,09 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.865,81 per IVA al 22%, per un importo complessivo di €10.346,78.

4) Lavori di messa in sicurezza relativi al ripristino della segnaletica orizzontale del centro abitato:

L'intervento si propone l'obiettivo di eseguire una messa in sicurezza delle strade interessate all'intervento, indicate nel computo metrico, al fine di regolamentare la viabilità interna sia per i

pedoni, con il ripristino degli attraversamenti pedonali, sia per gli autoveicoli, tramite la sistemazione di bivi.

Al fine di ripristinare detta segnaletica orizzontale oramai quasi completamente sbiadita, sarà utilizzata vernice rifrangente di grande resistenza all'usura ed, in particolare per le strisce pedonali limitrofe alle scuole, sarà utilizzato un particolare materiale bi- componente a goccia applicato con apposita macchina in quantità di circa 3-4 kg/mq. che ha una durata garantita di almeno tre anni ad altissima caratteristica rifrangente e antiscivolo di colore bianco e blu.

Il quadro economico della perizia risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
1) Lavori			€ 8.728,53
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso			€ 436,43
Incidenza manodopera			€ 2.397,48
	LAVORI A BASE D'ASTA		€ 8.292,10
2) Somme a disposizione:			
IVA 22%			€ 1.920,28
Somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 1.920,28
	Totale		€ 10.648,81

A seguito di indagine di mercato andata deserta è stata richiesto un preventivo di spesa ad una ditta specializzata nei lavori relativi alla segnaletica stradale, la ditta Manno Silvestro di Agira, la quale ha proposto un'offerta di ribasso percentuale del 15,45% sui lavori a base d'asta di € 8.292,10, corrispondente all'importo di €7.010,97, a cui si devono aggiungere € 436,43 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed €1.638,43 per IVA al 22% per un importo complessivo di €9.085,83.

Tali lavori, come detto, sono finanziati mediante i contributi assegnati con il Decreto del Ministero dell'interno 10 gennaio 2019, per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 maggio 2019, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio della piattaforma BDAP-MOP e per la seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori.

Tanto si comunica in ottemperanza all'art. 5 del suddetto Decreto.



IL RUP

Geom. *Alaimo Rosario*